

TRIBUNALE DI IVREA

Proposta di Accordo di composizione della crisi ex art. 9 ss. Legge 3/2012

PROCEDIMENTO N. 713/2020 V.G.

La sottoscritta, **DABUSSO Maria Grazia**, nata a Torino, il 15 maggio 1952 C.F.: DBSMGR52E55L219O, residente in San Maurizio Canavese (10077 - TO) – via Brunero n. 29 – tel. 353 4182052 – con il dott. Federico Baroni, advisor, con studio professionale in Torino – via Stefano Clemente n. 7 – PEC studio.baroni@cert.legalmail.it

debitrice istante

Premesso

1. che l'istante versa in una situazione di sovra indebitamento, ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 6 L. 3/2012, ai sensi del quale *“per sovra indebitamento si intende una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;*
2. che l'istante, non ha mai intrapreso attività imprenditoriali ed è titolare di pensione di reversibilità INPS n. SO 230585569;
3. che l'istante non essendo assoggettabile alle procedure concorsuali di cui alla L.F., può avvalersi degli istituti disciplinati dalla L. 3/2012;
4. che sussistono i requisiti di ammissibilità della domanda di cui all'art. 7, comma II della L. 3/2012 e, infatti, la sottoscritta:
 - a) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012;
 - b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti previsti dalla L. 3/2012;
 - c) non ha subito provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis;
 - d) fornisce tutta la documentazione idonea a consentire una compiuta ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale;



- e) non ha beneficiato di precedenti esdebitazioni;
 - f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento per colpa grave, malafede o frode;
 - g) non ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
5. che, in data 28.02.2020, l'istante, provvedeva a depositare presso Codesto Tribunale adito, istanza di nomina di un professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) conformemente a quanto previsto dall' art. 15, comma 9 della L. 3/2012 (v.doc. 1) ;
6. che il Tribunale di Ivrea, in data 03.06.2020 provvedeva alla nomina dell'O.C.C., nella persona della dott.ssa Rosa Daniela Rendine (c.f. RNDRDN63L42L219E), con Studio in Torino, via Stefano Clemente n. 7 (v.doc. n. 2)

Tutto ciò premesso

PRESENTA

La seguente **proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti della par condicio creditorum, al fine di consentire il massimo soddisfacimento dei creditori nell'arco di sette anni attraverso la disponibilità di ogni risorsa economica della ricorrente**, secondo il seguente schema:

- 1) Le cause dell'indebitamento – composizione del nucleo familiare – cause in corso;
- 2) Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- 3) La situazione dei debiti e dichiarazione della ricorrente;
- 4) Elenco di tutti i beni e della disponibilità immediata;
- 5) Elenco delle spese mensili necessarie al proprio sostentamento;
- 6) La proposta di accordo.



1) **Le cause dell'indebitamento – composizione del nucleo familiare – cause in corso**

La causa dell'attuale situazione di sovra indebitamento in cui versa la signora Dabusso, si è creata per aver sostenuto l'attività imprenditoriale del figlio prestandone garanzie.

L'istante insieme al coniuge signor Osvaldo Brunero, venivano coinvolti dal figlio che, per finanziare la propria attività imprenditoriale, chiedeva ai genitori di sottoscrivere garanzie a favore della Banca Sella Spa e della Unicredit Spa.

Al tempo della prestazione della garanzia, il signor Osvaldo Brunero, godeva di una pensione di circa 1.600,00 euro mensili, (v.doc.3), sufficiente a sostituirsi al figlio nei pagamenti se si fosse reso necessario, mentre la signora Dabusso non ha mai svolto alcuna attività lavorativa e attualmente, si sostiene con il reddito offerto dalla pensione di reversibilità del coniuge deceduto dopo una lunga malattia.

La famiglia della ricorrente è composta da lei sola.

Al signor Osvaldo Brunero era stato diagnosticato nel 2015 un tumore cerebrale e negli anni che seguirono dovette sottoporsi a diversi interventi e cure ospedaliere fino alla sua dipartita avvenuta il 17.10.2019. La malattia del signor Osvaldo Brunero e i problemi di salute sopportati dal figlio Dario che, negli stessi anni, dovette operarsi per due volte alla schiena, portarono la famiglia a trascurare ogni altro aspetto della loro vita.

Infatti, il decreto ingiuntivo di Banca Sella risale al 2015, i signori Brunero non si opposero, riconoscendosi debitori, ma non ebbero modo di condurre una trattativa di pagamento con il creditore.

La Banca Sella S.P.A, per mezzo del decreto ingiuntivo n. 15987/2378 del 14/5/2015 iscriveva ipoteca giudiziale sui beni dei coniugi Brunero e il successivo pignoramento n. 25369/17835 del 19/06/2019.

Attualmente è in corso la procedura Esecutiva Immobiliare n. 176/2019 presso il Tribunale di Ivrea, promossa da Banca Sella in data 08.07.2019, il Giudice è il dott. SALUSTRI e il delegato è l'Avv.to Paola MARIA.



Il secondo tentativo di vendita dei beni attraverso la procedura esecutiva è fissato per il giorno 14.05 2021 (v. all 10 avviso di vendita) in due lotti distinti:

lotto 1 – Beni immobili siti in Viù, € 23.317,20 con offerta minima di € 17.487,90;

lotto 2 – Beni immobili siti in San Maurizio C. se, € 20.949,50 con offerta minima di € 15.370,88;

Totale presumibilmente e complessivamente realizzabile € 32.858,78

(offerta minima)

2) Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'istante non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio.

3) La situazione dei debiti e dichiarazione della ricorrente

Di seguito un quadro esplicativo analitico della situazione debitoria della ricorrente sulla base della documentazione prodotta e allegata alla presente relazione.

Creditore	Titolo / note	Importo residuo
BANCA SELLA	da atto di precetto – creditore ipotecario	40.273,96
SPV PROJECT 1904 S.R.L.	Fidejussione prestata a Unicredit rapporto di conto corrente	13.957,28
TOTALE CREDITI		54.231,24

I debiti indicati nel prospetto, gli unici in capo alla ricorrente, sono stati contratti nel contesto di una situazione differente da quella odierna.

Quanto alla **Banca Sella Spa** il credito originario ingiunto era pari a:

€ 10.391,32 per capitale, esposizione del c/c n. 8353294672550 di Dario Brunero

€ 20.150,69 per capitale, esposizione del c/c n. 83E8294672550 di Dario Brunero

Totale del capitale ingiunto € 31.140,22



Il capitale ingiunto è incrementato, per interessi al tasso convenzionale, rispettivamente, del 6% e del 4,7% sulle posizioni indicate, a tutto il 15.01.2019, di € 6.346,76.

Totale per capitale e interessi a tutto il 15.01.2019 € 37.486,98

A ciò si aggiungono € 634,00 per l'imposta di registro

€ 994,00 per l'iscrizione ipotecaria

€ 809,92 per le spese legali della fase monitoria

€ 946,67 altre spese legali

Totale complessivo del debito € 40.273,96. (v.doc. 4 atto di precetto avv. Scotta)

CREDITO CON PRIVILEGIO SU IMMOBILI DA IPOTECA GIUDIZIALE

Quanto a **SPV PROJECT 1904 S.r.L.**, si tratta del credito ceduto da Unicredit spa per la posizione di cui al NDG 25839934 di **€ 13.957,28** garantita dall'istante con una fideiussione omnibus limitata fino a € 26.000,00. **(v.doc.5)**

L'accordo che viene proposto rappresenta oggi l'unica soluzione concretamente percorribile per garantire alla debitrice istante una possibilità concreta di estinguere tutte le passività crescenti, non solo quelle garantite da ipoteca, della sua situazione economica.

CREDITO CHIROGRAFARIO

Dichiarazione della ricorrente

La sovra indebitata Maria Grazia Dabusso, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, d P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara che ad oggi non ha ulteriori posizioni debitorie e creditorie oltre a quelle indicate nella presente proposta di accordo di composizione della crisi.

4) Elenco di tutti i beni e della disponibilità immediata;

4.1 reddito da pensione di reversibilità



La signora Dabusso è titolare della pensione di reversibilità INPS dell'importo lordo mensile di € 1.173,66, corrispondente al netto di € 983,69. **(v.doc.6)**

La parte disponibile del reddito di pensione è evidenziato al successivo paragrafo 5.

4.2 La situazione patrimoniale - Inventario dei beni

- 1) Intera proprietà del fabbricato civile in VIU' – Frazione Maddalene Arbarai,
Fg. 67, part. 157, sub. 2, cat. A/4 di 143 mq.
VALORE ATTIBUITO € 25.884,00
- 2) Intera proprietà del terreno in VIU' - Frazione Maddalene Arbarai, Fg. 67, Part.
155, di 72 mq. Qualità prato
VALORE ATTRIBUITO € 360,00
- 3) Intera proprietà del terreno in VIU' - Frazione Maddalene Arbarai, Fg. 67, Part.
145, di 8642 mq. Qualità bosco ceduo
VALORE ATTRIBUITO € 3.456,80
- 4) Intera proprietà del terreno in VIU' - Frazione Maddalene Arbarai, Fg. 67, Part.
150, di 3472 mq.
VALORE ATTRIBUITO € 1.388,80
- 5) Intera proprietà del fabbricato civile in San Maurizio Canavese – via Brunero n.
31, Fg. 15, part. 82, sub. 101, cat. A/4 di 85,88 mq.
VALORE ATTIBUITO € 16.776,00
- 6) Intera proprietà del box in San Maurizio Canavese – via Brunero n. 31, Fg. 15,
part. 87, sub. 102, cat. C/6 di 15 mq.
VALORE ATTIBUITO € 2.250,00
- 7) Intera proprietà della tettoia in San Maurizio Canavese – via Brunero n. 31, Fg.
15, part. 87, sub. 103, cat. C/7 di 49 mq.
VALORE ATTIBUITO € 7.350,00
- 8) Intera proprietà del deposito in San Maurizio Canavese – via Brunero n. 31, Fg.
15, part. 87, sub. 104, cat. C/2 di 19 mq.
VALORE ATTIBUITO € 950,00

VALORE COMPLESSIVO DEI BENI IMMOBILI € 58,415,60

Il valore evidenziato è quello attribuito dal perito nominato dal giudice dell'esecuzione
(v.doc.7 - estratto relazione di stima)

5. Elenco delle spese mensili necessarie al proprio sostentamento

Canone di locazione	€ 00,00	
Riscaldamento	€ 35,00	Pellet (50x8 mesi) :12 = 33.33
Spese alimentari	€ 200,00	
Acqua	€ 10,00	
Gas	€ 50,00	Bombola (50x12)
Energia Elettr.	€ 40,00	
Tassa rifiuti	€ 10,00	
Vestituario	€ 20,00	
Spese mediche	€ 50,00	
Trasporti	€ 40,00	
Tasse com.	€ 45,00	
Imprevisti	€ 50,00	
TOTALE	€ 550,00	(v.doc. 8)

L'istante, con il reddito netto mensile di euro 983,00 ca. deve far fronte alle spese di cui sopra, necessarie per il proprio normale sostentamento, e che ammontano a euro 550,00. Sulla base delle spese come evidenziate, la signora Dabusso intende proporre una soluzione alternativa più vantaggiosa per i creditori, in virtù della quale verserebbe tutte le somme disponibili che mensilmente, allo stato, residuano.

Cosa che non risulterebbe possibile, nel caso in cui, si trovasse costretta a dover abbandonare i beni a causa della esecuzione immobiliare in corso.

Il prospetto che precede non indica infatti un canone di locazione

(valore indicato nel prospetto pari a 0);

se, viceversa, la proposta di accordo non venisse accolta, il predetto prospetto verrebbe modificato necessariamente valorizzando il canone di locazione per permettere un'abitazione dignitosa alla ricorrente.



Prospetto della diponibilità mensile mantenendo il possesso dei beni

Stipendio mensile dichiarato netto	€ 983,00 +
Spese mensili per il sostentamento personale	€ 550,00 -
Somma disponibile per i creditori	€ 433 00 +

La somma che presuntivamente dovrebbe/potrebbe essere indicata, quale canone di affitto, è fatta comunque pari alla somma che l'istante verserebbe per **mantenere il possesso del bene** e che si indica in 430,00 euro al mese.

Prospetto della diponibilità mensile nell'ipotesi di immediato rilascio dei beni

Stipendio mensile dichiarato netto	€ 983,00 +
Spese mensili per il sostentamento personale	€ 550,00 -
Affitto di una nuova abitazione	€ 430,00 -
Somma disponibile per i creditori	€ 03,00 +

6) La proposta di accordo

L'accordo di composizione della crisi della Signora Maria Grazia Dabusso, da attuarsi *previa la sospensione della procedura di Esecuzione Immobiliare n. R.G. 176/19*, rappresenta per i creditori *una soluzione più vantaggiosa rispetto all'alternativa liquidatoria (worst case)*, vista la previsione di **incamerare complessivamente 36.788,91 euro (trentaseimilasettecentottantotto/91) mediante il versamento mensile di 430,00 euro (quattrocentotrenta/00) da parte della ricorrente per sette anni e due mesi.**



Con tale provvista, nel rispetto della *par condicio creditorum*, si provvede:

- all'integrale pagamento delle spese di procedura;
- al pagamento del credito assistito da privilegio sui beni immobili per l'importo pari al presunto valore di realizzo;
- al pagamento in misura percentuale del 10% dei creditori chirografari;
- al pagamento degli interessi legali sul valore capitale del credito munito di privilegio con decorrenza dal 16.01.2019 a tutto il 31.12.2027;

corrispondenti a:

€ 1.522,56 - O.C.C. – pari a 1.400,00 euro oltre c.p.a. e iva;

€ 32.858,78 – Banca Sella – presumibile valore di realizzo al 14.5.2021 (valore complessivo dell'offerta minima per entrambi i lotti posti in vendita dall'Esecuzione Imm.)

€ 2.137,24 – 10% del credito chirografo

(composto da € 13.957,28 SPV Project srl e € 7.415,18 declassamento parte del credito Banca Sella)

€ 270,33 - interessi legali sul credito capitale di Banca sella (v. allegato 9 calcolo interessi)

€ 36.788,91 totale dei pagamenti in esecuzione dell'accordo

Proposta di pagamento secondo il rango del credito

<u>Creditori</u>	<u>Credito</u> <u>iniziale</u>	<u>Credito</u> <u>prededuzione</u>	<u>Credito</u> <u>privilegio</u>	<u>Credito</u> <u>chirografo</u>
<u>Occ</u>	1.522,56	1.522,56		
<u>Banca Sella</u>	40.273,96 + int, legali		32.858,78	7.415,18
<u>SVP Project</u>	13.957,28			13.957,28
<u>TOTALI</u>	55.753,80	1.522,56	32.858,78	21.372,46

Pagamento complessivo proposto

<u>Creditori</u>	<u>Credito</u> <u>iniziale</u>	<u>Percentuale di</u> <u>falcidia</u>	<u>Interessi</u>	<u>Pagamento</u> <u>corrisposto</u>
<u>Occ</u>	1.522,56	0,00		1.522,56
<u>Banca Sella</u>	40.273,96	16,57	270,33	33.870,62
<u>SVP Project</u>	13.957,28	90,00		1.395,72
<u>TOTALI</u>	55.753,80		270,33	36.788,90

Tempistica prevista del pagamento

Pagamento O.C.C. 430,00 x 3 rate = 1.290,00

A decorrere dall'omologa 232,56 x 1 rata = 232,56
= 1.522,56

Creditori privilegiati

A decorrere dal quarto mese dall'omologa 197,44 x 1 rata = 197,44
430,00 x 78 rate = 33.540,00
133,18 x 1 rata = 133,18
= 33.870,62

Creditori chirografari

A decorrere dall'ottantatreesimo mese dall'omologa 296,82 x 1 rata = 296,82
430,00 x 2 rate = 860,00
238,90 x 1 rata = 238,90
= 1.395,72

Il pagamento dell'accordo si conclude in ottantasei mesi con decorrenza dall'omologa.

(sette anni e due mesi)

Si produce in allegato alla presente la relazione attestante la fattibilità dell'accordo di composizione della crisi della Signora Maria Grazia Dabusso redatta dal professionista designato, dott.ssa Rosa Daniela Rendine (allegato n. 11).

La ricorrente si riserva di produrre ulteriori documenti e di effettuare eventuali integrazioni a richiesta dell'Ill.mo Giudice Delegato.

Si insta sin d'ora affinché l'Ill.mo Giudicante voglia sospendere la procedura esecutiva immobiliare n. R.G. 176/2019 Tribunale di Ivrea al fine di non ledere la *par condicio creditorum* in caso di omologa della presente proposta di accordo di composizione della crisi e di consentire la fattibilità economica della medesima proposta.

ALLEGATI:

- n. 1. Istanza di richiesta nomina O.C.C.
- n. 2. Nomina O.C.C. dott.ssa Rendine
- n. 3. Modello Cud 2017 -2016 del coniuge Brunero Osvaldo
- n. 4. Precetto Banca Sella
- n. 5. Debito Unicredit
- n. 6. Pensione della ricorrente e dichiarazione dei redditi anno 2020
- n. 7. Estratto della relazione di stima
- n. 8. Spese mensili
- n. 9 conteggio interessi legali
- n. 10 Avviso di vendita r.g. 176/2019
- n. 11. Relazione dell'O.C.C.

Con osservanza,

Torino, 9 aprile 2021

La ricorrente

Maria Grazia Dabusso

Dabusso Maria Grazia



